

CONSULENZA INDIPENDENTE: SEMPRE PIÙ VICINI ALL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA CATEGORIA

Conto alla rovescia per l'Albo. E intanto il mercato è già partito

Trasmesso al Ministero il documento del Gruppo di Lavoro organizzato da Consob

Il 2011 sarà l'anno buono? In molti ne sono convinti, in particolare l'Autorità di Vigilanza che pare sia determinata a far partire finalmente Organismo e Albo dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria indipendente entro il 31 dicembre.

Dopo diversi rinvii, che hanno di fatto "congelato" l'intera categoria professionale, Consob e Ministero dell'Economia si stanno muovendo alacremente al fine di rendere operativi gli articoli 18 bis e 18 ter del TUF che prevedono l'istituzione dell'Albo.

I requisiti per le persone fisiche sono già noti dal 2008, il regolamento degli adempimenti è già stato pubblicato nel 2010, mentre il documento relativo ai requisiti di SRL ed SPA sarà messo in consultazione dal Mef entro la fine di febbraio 2011. Tutto a posto, dunque? Ne parliamo con Cesare Armellini che con la sua "creatura" Consultique ha portato dieci anni fa il modello fee only (solo a parcella) in Italia, prendendo spunto dal mercato USA nel quale la consulenza senza conflitti di interessi esiste da 40 anni.

Armellini, da presidente dell'associazione di categoria più rappresentativa in Italia, la NAFOP, che conta circa 300 iscritti in tutto il Paese, cosa è scaturito dal Gruppo di Lavoro Consob?

Il primo elemento rilevante riguarda i soggetti interessati a questa professione che sono private ban-

kers, promotori, bancari, mediatori creditizi, commercialisti, consulenti del lavoro, consulenti aziendali. I tre scenari previsti alla fine del terzo anno dalla nascita dell'Albo sono i seguenti:

A- 2.000 professionisti e 60 società iscritte (scenario pessimistico)

B- 5.000 professionisti e 100 società iscritte (scenario intermedio)

C-10.000 professionisti e 150 società iscritte (scenario ottimistico)

Questi numeri sono ritenuti prudenziali dal Gruppo di Lavoro Consob. Ricordo che gli "addetti ai lavori" (pf e bancari) con due anni di esperienza potranno accedere di diritto all'Albo.

Quanto costerà iscriversi all'Albo? A quanto ammonta il premio annuale della polizza RC professionale?

Abbiamo previsto un costo di iscrizione di 300 euro per le persone fisiche e 1.800 euro per le società. NAFOP si è fatta confezionare in esclusiva per i propri associati una polizza RC (obbligatoria per l'iscrizione all'Albo) che prevede un premio annuale di 700/800 euro.

Dal lato "domanda" di consulenza indipendente, quali segnali state riscontrando?

Il mercato è partito, registriamo una forte crescita di interesse da parte di investitori privati ed aziende verso il nostro modello che ha come obiettivo la protezione del patrimonio e una corretta pianificazione finanziaria. La gente ha finalmente



IL PRESIDENTE DI NAFOP
Cesare Armellini

capito il significato di "conflitto di interesse": la vendita di un prodotto implica il trasferimento al cliente di rischi e commissioni; più alto è il rischio trasferito maggiori sono le provvigioni intascate da chi ha creato e collocato il prodotto.

Quali risorse finanziarie saranno necessarie per l'avvio dell'Albo?

Con un paio di milioni tutto può partire, ed anche in tempi brevi. Il documento che abbiamo creato insieme a Consob ed inviato al Ministero rappresenta una sorta di progetto "chiavi in mano". Riteniamo che questa cifra sia irrilevante rispetto al beneficio che la piena affermazione della consulenza indipendente in Italia potrà generare per tutti i cittadini.